

JE SUIS
CHARLIE

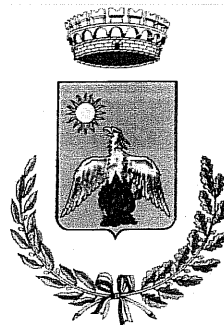
La Fenice

Giornale di informazione comunale di Mercenasco e Villate

Anno VII

Marzo 2015

Numero 1



Publicazione bimestrale. Direttore responsabile: Mauro Saroglia. Registrazione Tribunale d'Ivrea n° 1/2005 del 25/3/2005. Proprietario, editore e redazione: Comune di Mercenasco, p.zza Martiri della Libertà, 4 - 10010 Mercenasco. Recapito gratuito Stampato presso la tipografia della Casa Circondariale di Ivrea, Corso Vercelli 165, Ivrea. Per pubblicità tel. 0125.710444 e-mail: infomercenasco@virgilio.it

LAVORI IN CORSO E PRIORITÀ

Il punto sulla situazione dei lavori pubblici

In questo numero del giornale il mio articolo vorrebbe fare un po' di chiarezza sulle perplessità di alcuni cittadini i quali si chiedono perché i pochi soldi a disposizione non vengono spesi per lavori ancora più urgenti di quelli che si stanno realizzando.

E' assodato oramai che le risorse messe a disposizione dei Comuni dallo Stato centrale sono costantemente soggette a decurtazioni che le hanno rese negli anni insufficienti a garantire la possibilità di fornire tutti i servizi che sarebbero necessari. Il bilancio di

ogni Comune risente di questa situazione e prevede le spese puramente necessarie al mantenimento in vita della macchina amministrativa. Per sopprimere a questo continuo impoverimento abbiamo provveduto a rivedere ogni spesa, cercando ogni piccolo risparmio per poter al più presto procedere alla realizzazione di qualche opera assolutamente necessaria, come ad esempio l'asfaltatura di alcuni tratti delle vie del paese, ma non solo.

E' nostra assoluta volontà che le imposte che noi tutti paghiamo portino alla realizzazione di qualche progetto che tutti gli abitanti di Mercenasco ritengono assolutamente primario. Il nostro impegno è quello di cercare appunto di individuare un piano organico che preveda nel prossimo futuro la possibilità di asfaltare alcune vie ogni anno; nel frattempo però bisognerà risolvere le situazioni peggiori con soluzioni provvisorie. Nell'ottica del miglioramento della situazione esistente, sono stati richiesti, previsti e realizzati alcuni interventi sulla rete idrica e su quella fognaria, in gran parte a carico della Smat s.p.a.

Partendo da questa situazione di fatto, abbiamo percorso tutte le vie possibili per poter ottenere contributi dai vari enti preposti, cercando di non tralasciare alcuna possibilità: il risultato a tutt'oggi è che la Regione Piemonte, mediante l'Agenzia Piemonte Lavoro, ci ha riconosciuto 80.000 euro a fondo perduto, suddivisi su due progetti distinti, uno per l'abbellimento di alcuni manufatti del paese (ormai in via di conclusione) e l'altro, appena partito, per la riqualificazione delle facciate di alcuni edifici comunali.

Inoltre la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Pronto Intervento ha riconosciuto al comune di Mercenasco 65.000 euro, sempre a fon-

(Continua a pagina 2)

VIGNE IN PERICOLO

Combattiamo la Flavescenza dorata

Venerdì 16 gennaio si è svolto nei locali dell'ex scuola elementare un incontro pubblico con il prof. Alberto Alma della Facoltà di Agraria per parlare della Flavescenza dorata, una malattia della vite estremamente pericolosa, presente in Italia dal 1970 e ormai accertata anche in Canavese, in territori vicini a Mercenasco.

La malattia è provocata da un fitoplasma, microrganismo simile a un batterio, e si manifesta nel periodo estivo per il mancato germogliamento di gemme sul ramo a frutto e per lo scarso e stentato sviluppo dei rami nuovi che poi lignificano in modo irregolare. Le foglie, nei germogli ammalati, assumono una posizione sovrapposta, sono coriacee e friabili al tatto e manifestano un caratteristico

ingiallimento con riflessi dorati nei vitigni a uva bianca o un vivace arrossamento nei vitigni ad uva rossa. Il fitoplasma viene trasmesso da una pianta all'altra e da un vigneto all'altro da un piccolo insetto, la Cicalina della Flavescenza dorata o Scafoideo (*Scaphoideus titanus*), che ingerisce il parassita succhiando la linfa di una vite malata, per poi infettare le viti su cui si nutre successivamente. Lo Scafoideo compie una sola generazione all'anno, sverna come uovo deposto nella corteccia, le uova si schiudono da maggio a luglio producendo individui che, completato lo sviluppo in 35-50 giorni, raggiungono la lunghezza di 5-6 mm.

La lotta contro questa malattia è obbligatoria e va condotta seguendo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale, che ha il compito di suddividere il territorio piemontese in zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio e di stabilire le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori (da uno a quattro, a seconda della gravità della infestazione, da giugno in poi) contro lo Scafoideo vettore della malattia e nell'estirpo delle piante ammalate e dei vigneti abbandonati. Il Settore fitosanitario provvede ad inviare ai Comuni e ai rivenditori di fitofarmaci le comunicazioni informative sulla lotta alla Flavescenza e sul rispetto delle norme relative alla salvaguardia delle api e degli insetti pronubi. I Comuni, in base

(Continua a pagina 2)



LAVORI IN CORSO E PRIORITÀ

(Continua da pagina 1)

do perduto, per lavori in via Rivera, riconosciuta in dissesto idrogeologico: una prima parte di questi lavori è già stata eseguita, la seconda lo sarà nelle prossime settimane.

Ovviamente tali contributi devono essere utilizzati esclusivamente per le opere per le quali sono stati erogati, sotto controllo degli enti erogatori, pena l'annullamento del previsto finanziamento.

Ecco perché vengono eseguiti lavori che non avrebbero lo stesso carattere di urgenza di altri: in quest'ultimo periodo i contributi a disposizione sono quelli già ottenuti (ribadiamo totalmente a fondo perduto) speriamo che presto ne vengano messi al bando altri per opere diverse: senza dubbio proveremo ad accedervi.

Il discorso vale anche per la pulizia dei fossi e il ripristino delle strade di campagna: la pala meccanica e l'operatore del Settore Agricoltura della Città Metropolitana (ex Provincia di Torino) stanno lavorando secondo un piano approvato dall'ufficio agricoltura di Torino che, tra tutte le segnalazioni fatte dall'Amministrazione, decide di agire in un ordine stabilito dall'ufficio stesso.

Il Sindaco Angelo Parri

VIGNE IN PERICOLO

(Continua da pagina 1)

alle informazioni ricevute, emettono le necessarie Ordinanze in cui vengono indicate le azioni che i viticoltori devono compiere.

Il riconoscimento certo della malattia è possibile solo con analisi biomolecolari di laboratorio su tralci e foglie di viti in attività vegetativa, per cui l'Amministrazione comunale si è accordata con gli operatori del Servizio fitosanitario per svolgere nei vigneti del nostro Comune, nella prossima estate, dei prelievi di materiale vegetale da analizzare.

Invitiamo i coltivatori che abbiano osservato in passato o che avranno occasione di osservare nei prossimi mesi qualche sintomo che possa indurre a sospettare la Flavescenza dorata a segnalarlo agli uffici comunali o agli amministratori, al fine di poter effettuare i su citati prelievi nei vigneti più a rischio.

Ricordiamo infine, come da recente Ordinanza del Sindaco, l'obbligo di estirpare, prima della ripresa vegetativa, i vigneti abbandonati in quanto fonti incontrollate di moltiplicazione e di diffusione del fitoplasma e del suo vettore.

L'Amministrazione Comunale

MOZIONE A FAVORE DELLA FERROVIA

La ferrovia che da Torino a Prè St. Didier unisce le regioni Piemonte e Valle d'Aosta ha una importanza strategica per lo sviluppo dei territori che attraversa.

Questa consapevolezza è ben presente nelle comunità locali (amministrazioni locali, associazioni di pendolari e ambientaliste, etc) che ormai da alcuni decenni operano per ottenere la soluzione dei problemi infrastrutturali che limitano fortemente le potenzialità della ferrovia.

Nonostante alcuni significativi miglioramenti all'esercizio e alle stesse infrastrutture ottenuti negli anni, permangono alcune criticità esaltate dallo sviluppo che il trasporto su ferro ha avuto con l'avvento dell'alta velocità e con i recenti investimenti sul nodo di Torino.

In particolare, l'assenza di elettrificazione della tratta Aosta - Ivrea costringe i viaggiatori valdostani al cambio treno nella

stazione di Ivrea mentre il binario unico tra Chivasso e Ivrea ha impedito l'inserimento di questa relazione nel Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM) torinese.

Legambiente Piemonte Valle d'Aosta, unitamente ai circoli territoriali "Valle d'Aosta", "Dora Baltea" di Ivrea, "Pasquale Cavaliere" di Caluso, e "Chivasso" e le Associazioni dei pendolari del Canavese (Associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta) e della Valle d'Aosta (Pendolari Stanchi VdA) ritengono urgente e indispensabile dare nuovo impulso all'iniziativa territoriale per la nostra ferrovia affinché essa offra davvero un servizio adeguato alle necessità di trasporto dei cittadini e delle imprese ed aumenti la competitività e l'appetibilità del Canavese e della Valle d'Aosta.

Queste esigenze appaiono ulteriormente inderogabili in un periodo di lunga crisi economica in cui si assiste ad un progressivo stato di impoverimento e di disagio sociale della maggior parte della popolazione.

Nuovi orari della Banca Sella

La Banca Sella, gestore della Tesoreria Comunale comunica una modifica temporanea dell'orario dello sportello di Mercenasco il quale sarà aperto nei seguenti giorni:

MARZO:

mercoledì 4; venerdì 13; venerdì 20; venerdì 27

APRILE: mercoledì 1; venerdì 10; venerdì 17; venerdì 24; mercoledì 29.

Il servizio di tesoreria è comunque garantito presso l'agenzia di Romano Canavese

A tal fine gli obiettivi più importanti da raggiungere sono:

- 1) raddoppio selettivo dei binari da Chivasso a Ivrea;
 - 2) drastica riduzione dei passaggi a livello;
 - 3) completamento del 4° binario alla stazione di Ivrea;
 - 4) elettrificazione tratta Ivrea-Aosta;
 - 5) raddoppio selettivo dei binari nella tratta Ivrea-Aosta;
 - 6) rettificazione angoli di curvatura nella tratta Ivrea-Aosta-Prè St. Didier
- La realizzazione dei primi 3 punti consentirebbero l'inserimento della linea Chivasso-Ivrea nel SFM con indubbi benefici in quanto si ridurrebbero i tempi di percorrenza Aosta - Torino e aumenterebbe la frequenza delle corse da/per Torino a partire da Ivrea.

Quindi, lo scorso novembre dette associazioni hanno inviato una lettera a 57 Sinda-

ci dei Comuni canavesani e valdostani con bacini di utenza della ferrovia con la proposta di far approvare nei loro Consigli Comunali una mozione concordata con l'obiettivo di costruire con il consenso e la partecipazione diretta delle amministrazioni comunali, un evento interregionale nel quale porre il tema della ferrovia all'atten-

zione, oltre che delle due Regioni e di tutti gli Enti coinvolti, del Governo nazionale. Anche il Comune di Mercenasco, coinvolto in questa iniziativa ha ritenuto di aderire alla proposta approvando, durante il Consiglio Comunale del 17 febbraio scorso con il voto favorevole di tutti i presenti, una mozione concordata ed analoga quella già adottata da altri Comuni quale Ivrea, Barone e Candia

A cura dell'Ass. Utenti Ferrovia Chivasso Aosta

STATO CIVILE

Popolazione al 31/01/2015: maschi 635, femmine 613 = 1248 abitanti

Decessi: 31 dicembre 2014 PERETTO Margherita, 26 gennaio CORNA Giuseppe, 15 febbraio LEA Elena

Nascite: 4 dicembre NICOLA Kevin, 22 dicembre ABEN AMGHAR Wiam



I MERCENASCHESI IN NUMERI

In un numero del 2005, era stata analizzata la popolazione di Mercenasco rilevando, contrariamente a quanto pensato, che Mercenasco era tutt'altro che un paese di anziani e che le decadi più rappre-

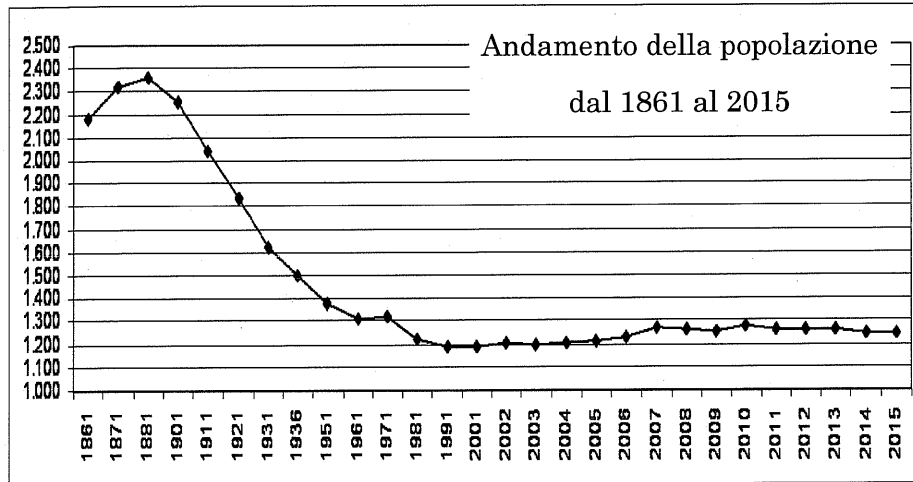
Dividendo la popolazione per età, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili del 2013, con un numero di residenti totali di 1261, riconfermiamo che Mercenasco è un paese piuttosto "giovane" dove

tinenti: ce n'è abbastanza da mettere su una piccola assemblea ONU!. Vediamo da dove arrivano questi concittadini:

Romania	114
Marocco	13
Repubblica Moldova	9
Repubblica di Serbia	4
Spagna	2
Nigeria	2
Cuba	2
Polonia	1
Perù	1
Lettonia	1
Francia	1
Federazione Russa	1
Ecuador	1

Si tratta di un gruppo di persone particolarmente giovani, tutte al di sotto dei 70 anni ed il 94% ha meno di 50 anni, sicuramente una risorsa per il futuro del paese.

Massimo Spadola Bisetti



sentate erano quelle dei trentenni e dei quarantenni. Dieci anni sono passati: spulciamo nuovamente nei numeri della popolazione.

Vediamo innanzitutto l'andamento del numero di abitanti:

Dagli oltre 2000 abitanti dell'800 (con un picco di 2364 nel 1881) si è inizialmente osservata una caduta della popolazione che, più o meno dal 1991 si è attestata intorno ai 1200 abitanti. Negli ultimi 8-9 anni i residenti sono rimasti praticamente costanti fra i 1250 e 1260. La media dei componenti una famiglia negli ultimi 15 anni si è mantenuta costante su circa 2 individui ed attualmente i nuclei familiari sono circa 610.

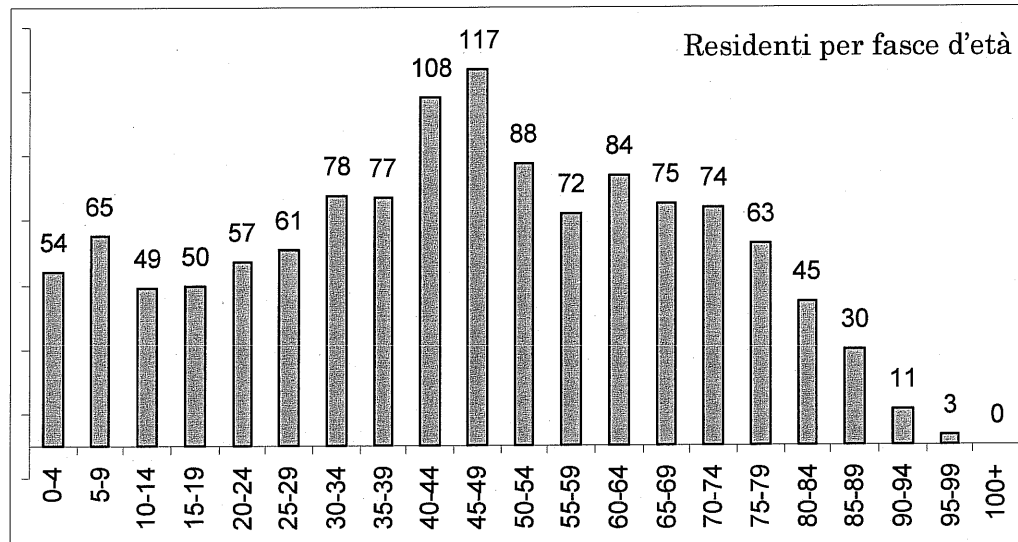
l'82% delle persone ha meno di 70 anni ed il gruppo più rappresentato è quello che ha fra i 40 ed i 50 anni.

L'andamento costante ed, anzi, lievemente positivo, però, non è dovuto ad un bilancio positivo nascite/morti che da decenni è sempre negativo (a parte l'eccezionale annata del 2005 con 18 nascite contro 11 morti) bensì all'immigrazione la quale avviene ancora principalmente da altri comuni italiani ma che, almeno dal 2004, è anche composta da cittadini stranieri che, secondo i dati del 2013, sono attualmente 152 pari al 12% della popolazione, provenienti da 13 diversi stati di 3 con-



**UN'AUTO AMICA
VI ASPETTA**

Ricordiamo l'iniziativa del Comune di Mercenasco in collaborazione con alcuni volontari che prevede la possibilità di essere accompagnati ad effettuare prestazioni sanitarie ambulatoriali a mezzo di una Panda 4x4 a 5 posti. Il servizio è completamente gratuito e può essere richiesto telefonando al n. 3383760984. La prenotazione deve essere fatta con almeno 5 giorni di anticipo, fatta eccezione per i prelievi di sangue ove basterà prenotarsi il giorno prima, fatta salva la disponibilità del veicolo.



Spazio Giovani: un progetto

Su richiesta di alcuni giovani del paese, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo ad organizzare uno spazio all'interno dei locali della ex scuola elementare da utilizzare come luogo di ritrovo, dove ragazzi e ragazze possano incontrarsi. Un centro che permetta ai giovani di stare insieme, impegnati in attività di gruppo e sociali, in modo da non essere costretti, specialmente nei mesi più freddi, a dover cercare altrove, magari nei paesi vicini, un posto dove ritrovarsi.

E' un passo, secondo la nostra opinione, molto importante: esiste questa esigenza in quanto la gioventù del nostro paese ha difficoltà nello stare insieme anche per la mancanza di un luogo nel quale poter organizzare qualche attività di gruppo. Questo comporta la dispersione dei giovani in vari centri di aggregazione esterni al nostro paese, con la conseguenza dell'affievolirsi di alcune amicizie e di alcuni legami che sarebbe molto bello, e secondo noi, importantissimo cercare di mantenere.

Per poter fare in modo però che questi ragazzi abbiano la possibilità di condividere alcune ore del loro tempo, bisogna dotare i locali di qualche apparecchiatura adatta alle loro esigenze: per questo si provvederà ad acquistare un televisore dotato delle necessarie funzioni per diventare anche uno schermo su cui poter proiettare film ed immagini.

L'acquisto verrà finanziato con iniziative varie aspettando che alcuni privati generosi vogliano dare il loro contributo per la realizzazione di questo progetto poiché, oltre al televisore, sarebbe intenzione dei ragazzi di dotarsi di un calciobalilla, di un ping pong ed altri giochi similari. Naturalmente ci vorrà un po' di tempo

per trovare i fondi necessari: i promotori dell'iniziativa si sono impegnati a non chiedere aiuti economici all'Amministrazione e questa idea fa loro onore: rinnovo il nostro invito a dare una mano perché la loro volontà non venga frustrata dalle difficoltà economiche nel realizzarla.

La rinascita di un paese, o anche solo il mantenimento di quanto rimasto, poco o tanto che sia, passa dai giovani che vivono l'esigenza di avere nello spazio e nel tempo un luogo dove sentirsi gruppo e fare comunità. L'esperienza vissuta può essere necessaria perché in seguito, sempre come gruppo, possano dedicarsi ad attività che tengano vivo il loro paese: la capacità di stare insieme e di darsi degli obiettivi e raggiungerli nasce nell'età giovanile, si sviluppa con il passare del tempo anche condividendo uno spazio proprio.

Noi ci auguriamo davvero che l'importanza di questa iniziativa venga percepita da tutti e che molti, ognuno con un compito diverso, possano dare una mano perché si realizzi.

L'Amministrazione Comunale



RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Nei giorni di sabato 23 e domenica 24 maggio si terrà la raccolta dei rifiuti ingombranti in paese a mezzo di appositi container che verranno posti all'interno del parcheggio del Peraga Garden Center. La scelta del luogo è stata imposta dalle regole che richiedono, affinché i container possano restare a disposizione 2 giorni, di individuare una area recintata e custodita; inoltre il fondo asfaltato consente di effettuare le operazioni di conferimento anche in caso di pioggia senza creare spiacevoli situazioni di impantanamento. Nel ringraziare l'azienda ospitante, ricordiamo alcune regole:

- 1) sono ammessi al conferimento solo i residenti del Comune di Mercenasco non sono ammesse in ogni caso utenze commerciali o produttive
- 2) si potranno conferire rifiuti ingombranti, manufatti in legno, frigoriferi, lavatrici, materiale ferroso, televisori, materiale informatico, apparecchiature elettriche, batterie d'auto e pneumatici (senza cerchione)
- 3) per depositare i vari tipi di rifiuti si dovranno rispettare le indicazioni che consentiranno una raccolta differenziata (container o luoghi separati)

4) NON verranno ritirati: olii esausti, macerie ed eternit, bombole del gas, estintori, vernici e solventi, medicinali scaduti, pile esauste e qualsiasi rifiuto che la normativa classifica come rifiuto pericoloso, tossico o nocivo.

Si ricorda che durante tutto il resto dell'anno è sempre attivo il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti (es.: mobili ed elettrodomestici) richiedendolo al NUMERO VERDE 80-0.159.040: il servizio è

gratuito mentre l'abbandono di rifiuti è un reato perseguibile anche penalmente.

Inoltre presso il centro di raccolta di Strambino (Reg. Cotti), il lunedì e sabato (orario 7.30 - 11.30) ed il mercoledì (orario 13.00 - 17.00) è possibile conferire rifiuti ingombranti e speciali quali rifiuti di grande volume, materiale elettrico ed elettronico, rifiuti legnosi, metallici, in vetro, pile, batterie ed accumulatori al piombo, sfalci e potature in grandi quantità, imballaggi in materiali misti, abiti e prodotti tessili non riutilizzabili, cartucce e toner esauriti, oli vegetali esausti

(da comunicato S.C.S.)

ExpoCarnevale

L'8 febbraio scorso anche Mercenasco ha avuto il suo Carnevale che, come ormai da qualche anno, è stato dedicato ai più piccoli e che ha visto la collaborazione di tutte le associazioni del paese, di privati e della scuola dell'infanzia oltre che del Comune. Quest'anno il tema è stata la frutta in ispirazione all'imminente Expo 2015.

